



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 95/MG/lf

Locarno, 6 febbraio 2020

Egregio Signor
Alessandro Spano
Via A. Nessi 9
6600 Locarno

Interrogazione 8 novembre 2019 “Un masterplan per rilanciare la Piazza Grande e Città Vecchia”

Egregi Signori,
in riferimento all'interrogazione citata a margine rispondiamo come segue.

Premessa

Dal profilo generale, il Municipio sottolinea come la Piazza Grande e la Città Vecchia, aree entrambe situate nel centro cittadino, siano da un lato interconnesse per loro stessa natura, ma anche diverse e complementari nelle loro specifiche funzioni. Pertanto per un rilancio di queste due realtà, vanno svolte analisi specifiche e mirate per entrambi i settori. Generalizzare, o assimilare dinamiche territoriali anche simili ma comunque con delle caratteristiche proprie, vorrebbe dire affrontare la problematica con il piede sbagliato. Del resto il testo introduttivo dell'Interrogazione riprende in parte questa considerazione, laddove precisa che prima di una eventuale pedonalizzazione *tout court* ad esempio di Città Vecchia, vanno definite delle misure concrete per far sì, va detto in maniera chiara, che si possano dapprima riportare le persone nel quartiere.

Prima di entrare nel dettaglio delle singole domande, anche l'Esecutivo tiene a precisare che sempre più il livello locale ed in particolare quello dei Comuni, non è istituzionalmente e giuridicamente messo nelle condizioni di poter svolgere alcuni compiti, perché come riportato nell'Interrogazione le cosiddette condizioni quadro - in particolare nel settore economico - sono vieppiù demandate ad altri livelli istituzionali (Cantone e Confederazione). Secondariamente, sempre come ripreso nel testo dell'Interrogazione, va sottolineato come siano già in corso alcune riflessioni di carattere urbanistico per i settori in esame, mentre le richieste degli interpellanti rivestono un carattere tendenzialmente più di carattere economico. E' importante sottolineare come i due approcci (seppur di natura diversa) non devono essere visti in modo necessariamente contraddittorio fra essi, ma vadano comunque considerati in modo complementare se lo scopo è quello di avere un quadro d'insieme sinergico e coerente.

Di riflesso, anche le risposte che seguono sono gioco forza condizionate da quanto precede. Ciò non toglie che alcune misure ed interventi mirati e commisurati alle disponibilità della Città possano essere individuati.

1. Il Municipio ha intenzione di convocare per un brainstorming i commercianti e i ristoratori della Piazza Grande e della Città Vecchia?

Come primo passo, è intenzione del Municipio convocare a breve un incontro con la modalità del brain storming, per verificare le varie esigenze, richieste, suggerimenti riflessioni dei diretti interessati. Non è infatti intenzione del Municipio calare dall'alto proposte o misure di qualsiasi natura, senza che i diretti interessati alla problematica siano anticipatamente coinvolti.

A questo proposito si intende organizzare in primis un workshop riunendo allo stesso tavolo rappresentanti del Comune, commercianti, ristoratori (o loro rappresentanti), così come le associazioni di quartiere e comunque tutti i portatori di interesse (*stakeholders*) afferenti alla tematica.

In una prima fase, lo scopo di questo workshop sarà quello di sviluppare una sorta di piattaforma di dialogo tra tutti gli attori coinvolti per individuare delle idee e misure condivise con un approccio nuovo. In un secondo tempo, e secondo le risultanze di quanto precede, di eventualmente stilare un programma di lavoro conseguente.

Quest'ultimo punto ci porta direttamente al quesito della domanda che segue.

2. Il Municipio è intenzionato, come fatto da altre città, ad avviare i lavori per la creazione di un Masterplan per il rilancio economico del centro cittadino?

Piuttosto che sviluppare un vero e proprio Masterplan e sulla base di quanto precede, è intenzione del Municipio procedere ad un'analisi dei problemi e delle opportunità per valutare cosa si può fare concretante nel perimetro oggetto dell'interrogazione. Si dovrà determinare con quali modalità svolgere le analisi e individuare le opportunità citate, definendo un piano generale di programmazione delle attività, per delineare un quadro strategico e gli indirizzi conseguenti. Pertanto è opinione del Municipio che dall'insieme degli attori in gioco e da quanto emergerà dal tavolo di lavoro/workshop elencati sopra, andranno identificate in modo condiviso delle misure chiare, concrete, efficaci, misurabili nel tempo e realizzabili con tempistiche brevi e a costi sostenibili per cominciare ad instaurare un circolo virtuoso che possa andare nel senso delle richieste della presente Interrogazione.

3. Il Municipio è intenzionato, con il citato Masterplan, a:

- a. istituire un fondo di incentivi per i commercianti e i ristoratori del centro cittadino che rinnovano i propri locali secondo criteri di qualità?**
- b. approvare misure straordinarie per ulteriori investimenti da parte di commercianti e ristoratori che negli ultimi dieci anni hanno già investito (ad es. burocrazia alleggerita, fondi di finanziamento, ecc.)?**

In riferimento a queste due domande, come detto sopra il Municipio intende (anziché optare per un vero e proprio Masterplan) identificare i bisogni concreti individuati ed approvati definendo quali misure adottare; un fondo di incentivi come quello indicato o misure straordinarie per ulteriori investimenti presuppongono un impegno finanziario ora non previsto e che se del caso andrà determinato con attenzione, così come i criteri di attribuzione degli eventuali aiuti (i criteri di qualità posso essere declinati in vari modi).

Per quanto attiene all'aspetto burocratico citato nella domanda, la Promozione economica del Comune è sicuramente a disposizione per svolgere il suo ruolo di "facilitatore" e di supporto in questo tipo di mansioni.

Giova di transenna ricordare, con particolare riferimento agli aspetti finanziari e allo sviluppo di un Masterplan, quanto recentemente deciso (dicembre 2019) a Lugano. De facto è stato richiesto tramite un Messaggio Municipale un credito di 498'000.-franchi per la procedura di Mandato di studi paralleli (MSP) necessaria per l'elaborazione del Masterplan relativo allo sviluppo di due loro quartieri cittadini, riprendendo una Mozione generica del 2016.

In realtà il Masterplan citato riprende una quindicina di Mozioni concernenti i comparti oggetto dello studio e riveste un carattere principalmente urbanistico; dal testo originale: *"Il Masterplan è da intendere quale strumento urbanistico propedeutico e precursore delle varianti di PR e dei progetti nel comparto in oggetto"*, ma fra le tematiche indica anche quelle relative all'economia e al turismo ed in particolare *"Il Masterplan dovrà proporre soluzioni in grado di creare le condizioni per soddisfare le esigenze della popolazione, ma anche dei turisti e più in generale delle attività economiche"*, aspetti questi ultimi molto più vicini a quanto in esame nel nostro contesto.

Nel testo dell'Interrogazione viene citato il rilancio urbanistico, *"al momento sotto esame da parte della Commissione della gestione"*. In tutta evidenza il riferimento è alla richiesta di credito per il concorso di progettazione degli spazi pubblici del centro urbano, votato dal Legislativo nella sua seduta del 27 gennaio scorso. Si tratta senz'altro di un tema importante che però tocca solo una parte del comparto oggetto dell'atto parlamentare in esame ed è finalizzato, come nel caso di Lugano, ad una riqualifica architettonica e urbanistica di quest'area di grande pregio. Per contro l'interrogazione riprende solo temi di rilancio economico, ma non va comunque sottovalutato l'aspetto finanziario che ne sarebbe derivato con lo sviluppo di un Masterplan svolto da professionisti (o da istituti accademici come accennato sopra).

c. approvare misure volte a portare i cittadini in Città Vecchia (ad es. creazione di percorsi, eventi, marketing, mostre, ecc.)?

d. incentivare l'organizzazione di piccoli concerti ma periodici, coinvolgendo i commercianti e i ristoranti?

Le richieste elencate nei punti c. e d. potrebbero avere caratteristiche tali da risultare di più facile realizzazione rispetto ad altre; al tavolo di lavoro saranno presenti i servizi dell'amministrazione che si occupano delle tematiche citate, anche per un resoconto di quanto e cosa si fa già oggi in Piazza Grande e in Città Vecchia per avere una visione organica prima di procedere a misure puntuali.

Conclusione

Riassumendo, è opinione dell'Esecutivo che un primo passo concreto nel senso delle richieste sollevate dall'Interpellanza sia quello di attivare un tavolo di lavoro predisponendo un workshop specifico e coinvolgendo tutti gli attori e portatori di interesse (*stakeholders*); non è intenzione del Municipio presentare proposte o attività non condivise.

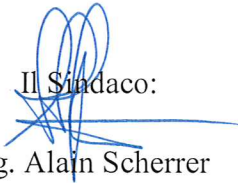
Da questo primo incontro dovrebbero emergere e essere individuate le principali criticità e problematiche, per stilare pochi obiettivi ma realistici a corto/medio/lungo termine, e definendo

altresì delle misure concrete prioritarie se possibile da attuare nel breve termine (vedi risposte ai punti c. e d. della domanda 3).

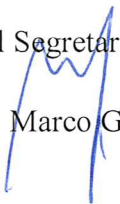
In base alle risultanze dei punti elencati sopra si determinerà quali saranno i contenuti da sviluppare nel piano generale di programmazione delle attività di cui sopra, individuando gli indirizzi e le linee di intervento conseguenti.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 6 ore lavorative.

Con la massima stima.


Il Sindaco:
ing. Alain Scherrer

Per il Municipio


Il Segretario:
avv. Marco Gerosa

INTERROGAZIONE

dell'8 novembre 2019, presentata ai sensi dell'art. 65 della Legge Organica Comunale e dell'art. 35 del Regolamento Comunale della Città di Locarno.

UN MASTERPLAN PER RILANCIARE PIAZZA GRANDE E CITTÀ VECCHIA

A Locarno è da anni che si parla del rilancio economico del centro cittadino: un settore fondamentale per la vitalità di qualsiasi città, composto da piccoli commerci e ristoratori che tengono vivo il tessuto sociale cittadino. Da un lato vi sono attività economiche che negli ultimi anni stanno vivendo delle difficoltà a causa della situazione economica globale e a causa della concorrenza del commercio online, ma che, tuttavia, si impegnano periodicamente ad organizzare attività e nuove proposte. Dall'altro lato vi sono invece attività che non si sono rinnovate, che da sempre hanno lo stesso mobilio e l'offerta è sempre la stessa da anni: questo comportamento non aiuta di certo il rilancio del centro cittadino. Accanto al rilancio urbanistico dunque, al momento sotto esame da parte della Commissione della gestione, serve anche e soprattutto un rilancio economico.

Purtroppo, la centralizzazione delle competenze verso Confederazione e Cantoni toglie sempre più poteri ai Comuni per poter offrire condizioni quadro ottimali ai piccoli commercianti. Si può comunque fare qualcosa a livello comunale, anche se, tuttavia, servirebbe un intervento più incisivo.

C'è chi pensa di rilanciare i commerci pedonalizzando tout court la Città Vecchia, senza affiancare misure concrete per riportare le persone tra le vie. È questa la vera sfida per tenere vive le vie del nucleo storico: riportare le persone. Per farlo, prima di un'eventuale pedonalizzazione, servono progetti, percorsi, attività, manifestazioni, mostre e investimenti per rinnovare un'offerta che (in parte) non si rinnova da ormai troppi anni, ma servono anche aiuti per chi tutti i giorni combatte per non dover chiudere i battenti. È quindi fondamentale sedersi attorno a un tavolo e riunire istituzioni e commercianti, colori che quotidianamente sono in prima linea.

Alla luce di quanto esposto, si chiede al Lodevole Municipio:

1. Il Municipio ha intenzione di convocare per un brainstorming i commercianti e i ristoratori della Piazza Grande e della Città Vecchia?
2. Il Municipio è intenzionato, come fatto da altre città, ad avviare i lavori per la creazione di un Masterplan per il rilancio economico del centro cittadino?
3. Il Municipio è intenzionato, con il citato Masterplan, a:
 - a. istituire un fondo di incentivi per i commercianti e i ristoratori del centro cittadino che rinnovano i propri locali secondo criteri di qualità?
 - b. approvare misure straordinarie per ulteriori investimenti da parte di commercianti e ristoratori che negli ultimi dieci anni hanno già investito (ad es. burocrazia alleggerita, fondi di finanziamento, ecc.)?
 - c. approvare misure volte a portare i cittadini in Città Vecchia (ad es. creazione di percorsi, eventi, marketing, mostre, ecc.)?
 - d. incentivare l'organizzazione di piccoli concerti ma periodici, coinvolgendo i commercianti e i ristoranti?

Alessandro Spano

Marco Bosshardt, Mario Campanella, Simone Merlini, Nicola Pini, Luca Renzetti, Mauro Silacci, Gianbeato Vetterli, Orlando Bianchetti